



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

Utilizzo di un sistema di video-checking clinico nel soccorso sanitario durante l'epidemia di COVID-19

LIVELLO: Regione (Azienda regionale)

MACROTEMA: soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Azienda e la mission

L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è stata istituita dalla Regione Lombardia con L.R. n. 32 del 12 dicembre 2007 *Istituzione dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, modifiche e integrazioni alla L.R. n. 31 del 11 luglio 1997 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)*, successivamente abrogata e sostituita dalla L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 *Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e s.m.i.*

L'AREU è stata attivata dalla Giunta Regionale Lombardia con D.G.R. n. 6994 del 2 aprile 2008.

L'AREU è un'azienda sanitaria regionale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia patrimoniale, organizzativa gestionale e contabile.

L'AREU, nell'ambito dei LEA, garantisce su tutto il territorio regionale:

- lo svolgimento e il coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera;
- il coordinamento delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;
- il coordinamento logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;
- il coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici disciplinati da Regione Lombardia, anche finalizzati al rientro nel territorio regionale per il completamento delle cure.

L'AREU garantisce altresì:

- l'operatività del Numero Unico Emergenza (NUE) 112 sul territorio regionale;
- l'attivazione e l'operatività, in collaborazione con le ATS (Agenzie di Tutela della Salute) competenti, del numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (Numero Europeo 116117).

Inoltre, per le funzioni delegate, l'Azienda:

- a) svolge un supporto tecnico-specialistico nei confronti della Giunta regionale;
- b) svolge le funzioni di referente tecnico regionale nei confronti dei referenti tecnici delle altre Regioni, pubbliche amministrazioni e nei confronti del Ministero della Salute;
- c) esercita attività di coordinamento definita nei rapporti convenzionali con gli altri enti del servizio sanitario regionale, esercitando una funzione di indirizzo e monitoraggio;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

d) promuove il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

L'AREU realizza tali obiettivi attraverso:

- una struttura centrale di coordinamento (Direzione AREU);
- 3 CUR (Centrali Uniche di Risposta) NUE 112: CUR NUE Brescia, CUR NUE Milano e CUR NUE Varese;
- 12 Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT), distribuite sul territorio regionale con un'area di competenza approssimativamente provinciale, che comprendono il sistema delle postazioni dei mezzi di soccorso sul territorio;
- 4 SOREU (Sale Operative Regionali dell'Emergenza Urgenza): SOREU Alpina, SOREU dei Laghi, SOREU Metropolitana, SOREU della Pianura;
- una SOREU (SOREU Metropolitana) specificamente incaricata del coordinamento dell'attività di trasporto organi, tessuti, équipe sanitarie e pazienti candidati a trapianto;
- la collaborazione con 9 Dipartimenti di Medicina Trasfusionale ed Ematologia, inseriti nelle ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) e negli IRCCS regionali;
- la Centrale Operativa 116117 operativa, dal 22 luglio 2020, su tutto il territorio regionale.

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 che ha afflitto Regione Lombardia, AREU ha implementato un sistema di "*video-checking clinico*" (videoripresa).

La videoripresa del paziente può essere attivata unicamente dal personale sanitario della SOREU che ha in gestione l'evento attraverso una piattaforma dedicata e lo smartphone in dotazione alle équipe di soccorso sul territorio.

Tale attività è stata disciplinata da una specifica istruzione operativa, di seguito una sintesi.

Criteri per l'attivazione della videoripresa

La videoripresa può essere attivata, a discrezione del personale sanitario di SOREU (medici, infermieri), nelle seguenti situazioni:

- paziente con dispnea, qualora il riscontro fornito dall'équipe in posto non definisca chiaramente il quadro respiratorio dello stesso;
- paziente in ACC (Arresto Cardio-Circolatorio), qualora sia necessario valutare e documentare ispettivamente le condizioni dello stesso; in questo caso, la valutazione/documentazione è gestita esclusivamente dal medico di SOREU.

Modalità di attivazione della videoripresa

Ravvisate le condizioni per l'attivazione della videoripresa si procede come di seguito indicato.

Il personale sanitario di SOREU:

- attivata la funzione "vivavoce", richiede alla persona soccorsa l'autorizzazione all'esecuzione della videoripresa ponendo il quesito: "Acconsente alla videoripresa?", esplicitando sinteticamente la motivazione per la quale è necessario effettuare la stessa



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

(es. “Ho necessità di valutare come sta respirando”) e che la videoripresa sarà registrata e salvata. In caso di paziente incosciente non deve essere richiesta alcuna autorizzazione (*cf. per analogia co 7 art. 1 della L. 219/17*);

- acquisisce “in fonia” l’autorizzazione della persona soccorsa o del soggetto avente diritto alla videoripresa (in caso di dissenso all’attivazione della videoripresa, il personale sanitario di SOREU informa telefonicamente il paziente od il soggetto avente diritto dei possibili rischi e dei possibili effetti negativi sulla valutazione dell’assistenza); in caso di autorizzazione alla videoripresa, procede con l’attivazione.

L’équipe di soccorso effettua la videoripresa che deve essere focalizzata sul paziente e non deve ricomprendere soggetti terzi. Al fine di ridurre i tempi complessivi del soccorso, è stata definita la durata massima della videoripresa in circa 60 secondi.

La videoripresa è registrata e la registrazione del video costituisce documentazione sanitaria dell’intervento di soccorso. Il file riguardante la videoripresa è salvato con modalità che permettono di ricondurlo all’intervento di soccorso. La piattaforma dedicata consente al personale sanitario di SOREU di accedere allo storico delle videoriprese e di rivedere i video.

I profili di responsabilità sono quelli tipici della c.d. “telemedicina” e dell’attività “sincronica” d’équipe.

Dall’attivazione del sistema di videoripresa (metà aprile 2020) al 31 agosto 2020 sono state effettuate, sull’intero territorio di Regione Lombardia, oltre 2.000 videoriprese.

CONTATTI

Giuseppe Brambilla (S.S. Coordinamento tecnico organizzativo SOREU)

g.brambilla@areu.lombardia.it

02 67129029

Roberto Di Silvestre (S.S. Medicina legale)

r.disilvestre@areu.lombardia.it

02 67129025